



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE

Università degli Studi di Verona Direzione Affari Generali
Ufficio Affari Ufficiali
Atto n. 1762/2018 n. prot. 477133
Il presente documento è stato pubblicato ed reso ufficiale di Ateneo
il 14, 12, 2018 da 14, 01, 2019

SCADE IL 14 gennaio 2019

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA POST LAUREAM DAL TITOLO:

**La terminologia giuridica cinese in materia di diritto privato: proposta di un dizionario ragionato
(Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale, L-OR/21).**

Art. 1

Istituzione e Finanziatori

È bandito il concorso per il conferimento di n. 1 Borsa di Ricerca post lauream per l'attuazione del progetto di ricerca dal titolo "*La terminologia giuridica cinese in materia di diritto privato: proposta di un dizionario ragionato* (Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale, L-OR/21)", di cui è responsabile scientifico la prof.ssa **Barbara Bisetto**.

La borsa di ricerca sarà finanziata con il progetto di Eccellenza – CUP **B31118000250006**.

Art. 2

Durata, Ammontare e Destinatari

La Borsa di Ricerca post lauream, dell'importo complessivo di Euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) comprensivi di qualsivoglia onere, a titolo diretto ed indiretto a carico dell'Ente e del percipiente, avrà una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 1° febbraio 2019 ed è destinata a soggetti che, al momento della scadenza dei termini per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Dottorato di Ricerca
- Qualificate esperienze nell'ambito delle attività cui si riferisce il bando
- Pubblicazioni scientifiche
- Competenza delle lingue cinese e inglese equivalenti al C2 del QCER

Art. 3

Attività di Ricerca

Al borsista verrà chiesto di svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto "*La terminologia giuridica cinese in materia di diritto privato: proposta di un dizionario ragionato* (Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale, L-OR/21)", coordinata dal Responsabile Scientifico, Prof.ssa Barbara Bisetto, presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, e in particolare:

L'attività di ricerca consisterà in uno studio linguistico della terminologia giuridica cinese finalizzato alla preparazione di un glossario ragionato dei termini che caratterizzano le singole materie afferenti al diritto privato. Oltre a individuare i traduttori specifici dei lemmi da inserire nel glossario, l'attività di ricerca dovrà presentare la descrizione dell'istituto giuridico nell'ordinamento cinese, le eventuali evoluzioni diacroniche dei termini e lo specifico utilizzo.

La ricerca si propone di individuare e analizzare le peculiarità del lessico giuridico, anche in chiave diacronica, tenendo conto sia degli elementi propri del contesto cinese sia delle influenze esercitate dai modelli giuridici stranieri e internazionali in periodi storici diversi.

Art. 4

Composizione della Commissione Giudicatrice

La Borsa verrà assegnata a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice, così costituita:



Presidente: Prof.ssa Barbara Bisetto (SSD L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale), Università degli Studi di Verona;

Componente: Prof.ssa Roberta Facchinetti (SSD L-LIN/12 – Lingua e traduzione - Lingua inglese), Università degli Studi di Verona;

Componente: Prof. Matteo De Beni (SSD L-LIN/07 – Lingua e traduzione- Lingua spagnola), Università degli Studi di Verona;

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda e scadenze

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (modulo allegato A), ed indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Verona – Via dell'Artigliere 8 – 37129 Verona, devono pervenire presso l'Università degli Studi di Verona, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo – Via dell'Artigliere 8, Verona – e contestuale pubblicazione telematica sul sito web, di cui al link: <http://www.univr.it/main?ent=alboaol>.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande potranno essere fatte pervenire presso l'Università in uno dei seguenti modi:

- Mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo: Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere – Lun.ge Porta Vittoria, 41 – 37129 VERONA. La domanda inviata per posta dovrà riportare sull'esterno della busta, pena l'esclusione dalla procedura "bando di concorso per borsa di ricerca post doc per SSD L-OR/21 per il Dip.to di Lingue e Letterature Straniere".
- Tramite utilizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it, in un unico file in formato pdf, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC di cui sopra.
- Presentate direttamente presso l'ufficio protocollo dell'Università di Verona, Via dell'Artigliere, 8 – 37129 VERONA dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 entro il trentesimo giorno successivo alla data di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Per il rispetto del termine predetto, nei casi di invio delle domande tramite posta, non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, quindi, considerate prodotte in tempo utile le domande che perverranno oltre il termine di scadenza del bando.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

All'interno della domanda il candidato dovrà indicare: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito eletto ai fini del concorso.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione dei titoli, i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei titoli di studio conseguiti con l'indicazione della data e dell'Ateneo di rilascio e dell'eventuale votazione riportata;
- 2) il proprio curriculum scientifico-professionale con l'eventuale elenco delle pubblicazioni, degli altri titoli valutabili in base all'art. 8 del bando e dell'ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile a comprovare il possesso dei requisiti indicati all'art. 2;



3) un elenco dei documenti e delle pubblicazioni allegate alla domanda.

La documentazione suddetta dovrà essere prodotta entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande, in fotocopia non autenticata e corredata della dichiarazione di conformità agli originali, ovvero il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B, allegando la fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La firma apposta in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6

Verifica dei risultati della ricerca

Al termine del periodo di godimento della borsa, il titolare dovrà presentare una relazione che riporti l'attività scientifica svolta e permetta di valutare il lavoro svolto.

Art. 7

Selezione ed Assegnazione

La selezione è per titoli e colloquio. Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun candidato di punti 100, di cui 60 punti per i titoli e 40 punti per il colloquio.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito almeno 35 punti nella valutazione dei titoli e almeno 25 punti nella valutazione del colloquio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'effettuazione del colloquio, sulla base dei documenti prodotti dagli aspiranti.

I titoli scientifici dei candidati dovranno essere attinenti agli ambiti a cui si riferisce il bando

I punteggi per i titoli saranno così ripartiti:

Titoli	Punteggio
Dottorato di ricerca	Fino a 10
Altri titoli pertinenti	Fino a 10
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 20
Qualificate esperienze nell'ambito delle attività cui si riferisce il bando	Fino a 10
Competenze linguistiche	Fino a 10
TOTALE	60

Le materie del colloquio verteranno sui seguenti argomenti: Il colloquio sarà teso ad accertare la competenza dei candidati negli Aspetti linguistici e culturali in materia di diritto cinese.

Durante il colloquio verrà altresì verificata la conoscenza della lingua cinese e inglese.



Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Il colloquio si terrà alle ore 9.30 del giorno 23 gennaio 2019 presso lo studio della prof.ssa Barbara Bisetto, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere – Verona.

I risultati della Selezione saranno resi noti ai candidati ad opera della Commissione Giudicatrice dopo il colloquio. I verbali della selezione saranno immediatamente esecutivi.

L'assegnazione della Borsa avviene sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione. Il candidato vincitore dovrà presentarsi dai Responsabili Scientifici per programmare l'inizio dell'attività di ricerca ed entro il **1° febbraio 2019** presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, per l'accettazione della borsa e la presentazione delle previste dichiarazioni sostitutive. In caso di non accettazione o di decadenza da parte dell'avente diritto, subentrano coloro che lo seguono nella graduatoria di merito formata dalla Commissione Giudicatrice.

Qualora l'Ateneo non dovesse, per una qualsivoglia ragione, ottenere, in tutto o in parte, il finanziamento destinato al pagamento della Borsa, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere senza preavviso ed in qualsiasi momento l'erogazione della borsa medesima al beneficiario, o di non procedere all'assegnazione.

Art. 8

Natura giuridica della borsa e copertura assicurativa

Il godimento della Borsa non instaura un rapporto di lavoro subordinato, né con l'Università, né con l'Ente erogatore del finanziamento.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

La borsa è esente IRPEF ai sensi dell'art.6 c.6 della L 398/1989 e confermato dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n°120/E del 22/11/2010.

La borsa è incompatibile con contratti di lavoro dipendente.

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi ed infortuni, nei limiti previsti dalla polizza generale dell'Università.

Art. 9

Modalità di pagamento

Dal momento di inizio dello svolgimento dell'attività di ricerca da parte del borsista, la borsa verrà erogata, per il 90% (novanta per cento), in rate mensili al netto del premio assicurativo annuale. Il restante 10% (dieci per cento) dell'importo sarà erogato dopo la presentazione della relazione finale sull'attività svolta dal borsista.

Art. 10

Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha il diritto di accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della struttura nonché all'esterno di essa, ove necessario e dietro espressa autorizzazione dei Responsabili Scientifici.



Al termine del periodo di godimento della borsa, il titolare dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta (art. 6). Il borsista dovrà inoltre presentare, su richiesta dei Responsabili Scientifici e nei modi e tempi da loro richiesti, eventuali relazioni intermedie.

In caso di pubblicazione dei risultati delle ricerche svolte durante il periodo di godimento della borsa, l'autore dovrà indicare l'Ente assegnatario e gli Enti Finanziatori della borsa grazie alla quale sono state effettuate le ricerche medesime.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte del personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli studi di Verona nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona.

Art. 12

Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Responsabile del procedimento amministrativo la sig.ra Laura Scappini, in servizio presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere – Lungadige Porta Vittoria, 41 – 37129 Verona. Tel 045 8028011 email laura.scappini@univr.it

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

(Prof.ssa *Alessandra Tomaselli*)



MODELLO ALLEGATO A

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Verona
Via dell'Artigliere 8
37129 VERONA

I sottoscritt (cognome e nome) _____
nat a _____ il _____
residente a _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____
telefono _____ cell. _____ e-mail _____
codice fiscale _____
recapito eletto agli effetti del concorso: _____

CHIEDE

di essere ammess al concorso per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di ricerca post lauream dal titolo:
La terminologia giuridica cinese in materia di diritto privato: proposta di un dizionario ragionato (Lingue e Letterature
della Cina e dell'Asia Sud-Orientale, L-OR/21)

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 28
dicembre2000, n. 445),

DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza;
- di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso.

ALLEGA

1. curriculum vitae
2. titolo di studio ed altra documentazione utile ai fini del concorso

in originale

oppure

mediante dichiarazione sostitutiva di
certificazione e/o sostitutiva dell'atto di
notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R.
445 del 28/12/2000



MODELLO ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____

PROV. _____ INDIRIZZO _____ CAP _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

dichiara:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente
dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Luogo e data

Il Dichiarante

**Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**